

## **Indicazioni per il consiglio di classe \***

➤ Con la sigla **BES** si indicano:

1) condizioni di disabilità (legge 104/92)

2) disturbi evolutivi specifici (legge 170/10):

- disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- deficit di linguaggio, di attenzione e iperattività (D.D.A.I. – A.D.H.D), il ritardo mentale lieve, ritardo maturativo

3) altre tipologie di disturbo non certificate condizioni di svantaggio sociale, economico, linguistico, culturale

➤ **NULLA È VARIATO**, dopo l'introduzione della normativa su DSA e BES, rispetto al riconoscimento e alla progettazione didattica della disabilità, secondo quanto previsto dalla legge 104//1992

➤ **È OBBLIGATORIA** la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per allievi con DSA, secondo quanto previsto dalla legge 170/2010: il PDP deve essere redatto entro tre mesi dalla consegna della diagnosi, quindi

- per gli studenti con diagnosi già consegnata e protocollata presso la scuola, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico
- per le prime diagnosi di DSA consegnate durante l'anno scolastico, nel periodo successivo alla consegna a scuola da parte della famiglia.

(N.B. in assenza di certificazione del SSN può essere tenuta in considerazione anche una diagnosi di DSA di un ente privato, nell'attesa che si concludano in tempi per il conseguimento di una certificazione pubblica)

➤ **È AUSPICABILE** (ma non obbligatoria) la redazione di un PDP per situazioni che segnalano un disturbo (= *difficoltà con carattere permanente e base neurobiologica*) clinicamente fondato, diagnosticabile, ma non ricaduto nelle previsioni della legge 104 né nella 170 (ad es. la sindrome ADHD). È altresì suggerito (per il potenziamento dell'offerta formativa) redigere un PDP per altri casi di difficoltà d'apprendimento non diagnosticabili e non dovuti a disturbi su base neurobiologica (ad es. lunghe ospedalizzazioni, problemi psicologici, come disturbi alimentari o depressivi, situazioni di disagio sociale). I

In ogni caso, la presentazione da parte della famiglia di diagnosi che “non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o DSA, il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare” un PDP, “avendo cura di verbalizzare le motivazioni di tale decisioni”.

Per siffatte situazioni il PDP può essere redatto in qualsiasi momento dell'anno scolastico (Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n.2563).

- Per gli alunni che non padroneggiano la lingua italiana il ricorso al PDP è solo una soluzione eccezionale, e deve avere natura **transitoria**. La normativa insiste invece sull'attuazione di specifici percorsi di apprendimento della lingua italiana.

La non obbligatorietà del PDP nei casi sopra citati non esime comunque la scuola dall'attuare tutte le strategie didattiche volte al successo formativo dello studente: *"la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza"* (Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n.2563)

Si consiglia ai docenti coordinatori di incontrare prima possibile i genitori degli studenti DSA, al fine di acquisire quante più informazioni possibili.

Nell'ambito dei consigli di classe, si procederà alla stesura del Piano Didattico Personalizzato all'interno del quale ogni docente individuerà, sulla base delle indicazioni della diagnosi specialistica, per la propria disciplina i seguenti elementi:

- obiettivi personalizzati (se necessari)
- strategie e metodi di insegnamento volte a favorire l'inclusione dell'alunno
- misure dispensative e strumenti compensativi
- modalità di verifica (se diverse da quelle adottate per il resto della classe)
- criteri di valutazione

Il PDP deve essere accettato e firmato dalla famiglia. Sarà perciò cura del coordinatore incontrare i genitori e sottoporre il Piano Didattico Personalizzato alla loro approvazione. I genitori, prima di firmare il documento, possono chiederne una copia per esaminarla con calma e accuratezza. Nel caso essi lo chiedano, il consiglio valuterà la possibilità di apportarvi delle modifiche.

Il PDP non è un documento statico e può essere modificato durante l'anno scolastico in base alle esigenze formative dello studente.

Per le tipologie di BES in cui il PDP non sia obbligatorio, una volta deciso di procedere alla sua stesura, la procedura e la modulistica sono identiche a quelle indicate per i DSA.

Per la compilazione del PDP, si può utilizzare il modello disponibile sul sito del liceo, al seguente link

[http://www.liceocavour.gov.it/framework/index.php?option=com\\_content&view=article&id=311&Itemid=296](http://www.liceocavour.gov.it/framework/index.php?option=com_content&view=article&id=311&Itemid=296)

Il modello è stato redatto nell'a.s. 2017-2018 dal GLI composto da: DS Prof.ssa Ester Rizzi; medico Asl di riferimento Dr.ssa Sarli; dai docenti Bruno, Liuzzi, Di Paolo, Gallo, Scognamiglio; dal rappresentante dei genitori, Sig.ra Parodi; dal rappresentante degli studenti e da altri docenti interessati a cooperare alle attività).

**\* documento elaborato dai professori Marco Di Paolo e Carlo Scognamiglio nell'a.s.2017-2018 e aggiornato dalla FS Sostegno allo studente nell'a.s.2018-2019 (Prof.ssa Alessandra Carlini).**